



AMBIENTHESIS

Comunicato Stampa

Informativa in merito allo stato di avanzamento delle iniziative imprenditoriali promosse dalle due società controllate estere SI Green UK Ltd ed Ekotekno Sp. z o.o.

- *La controllata di diritto inglese SI Green UK Ltd ottiene da parte delle competenti autorità il permesso definitivo all'avvio delle attività per la realizzazione del progetto di sviluppo immobiliare dell'area di proprietà situata a Swansea (Galles)*
- *La controllata di diritto polacco Ekotekno Sp. z o.o. propone ricorso al Consiglio di Stato per vedere riconosciuto il diritto a che il proprio costruendo impianto di gestione dei rifiuti venga inserito nel nuovo Piano Regionale*

* * * *

Segrate, 26 gennaio 2018

Ambienthesis S.p.A. comunica che, nel corso della riunione svoltasi in data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei seguenti aggiornamenti in merito allo stato di avanzamento delle due iniziative imprenditoriali promosse rispettivamente dalle società controllate estere SI Green UK Ltd ed Ekotekno Sp. z o.o..

Riguardo al progetto di sviluppo immobiliare che la controllata di diritto inglese SI Green UK Ltd, in partnership con un *developer* di Cardiff (Edenstone Homes Ltd), intende realizzare sull'area di proprietà situata in Galles, nel Comune di Swansea, si rende noto che, a seguito dell'intervenuto accoglimento del ricorso che era stato presentato contro l'iniziale decisione sfavorevole assunta dal Planning Committee del Comune (cfr. Comunicato Stampa del 13 novembre 2017), lo scorso 11 gennaio le autorità competenti hanno concesso il nulla osta definitivo (il cosiddetto "*planning permission*") all'avvio delle attività di sviluppo immobiliare della suddetta area, che avverrà attraverso la preliminare chiusura dell'invaso di discarica presente nell'area medesima e la successiva costruzione e vendita di 300 unità abitative, di cui una quota pari al 5% destinata a *social housing* di livello medio alto (quota ridottasi dal 10% al 5% in virtù degli alti oneri di urbanizzazione correlati).

Alla luce di ciò e sulla base del contratto sottoscritto con Edenstone Homes Ltd, che fissava in 5 milioni di sterline il valore minimo totale delle aree che la partecipata andrà a cedere progressivamente per lotti alla controparte per l'edificazione delle unità abitative, gli Amministratori ritengono che l'investimento effettuato, comprensivo anche del credito finanziario verso la partecipata medesima, verrà integralmente recuperato.

Con riferimento, invece, al progetto industriale promosso dalla controllata di diritto polacco Ekotekno Sp. z o.o., ricordato anzitutto che il costruendo impianto della società partecipata (impianto per il trattamento e il recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili con annessa discarica da circa 1 milione di metri cubi di capacità a servizio del medesimo) era stato classificato quale “impianto di bacino” (“RIPOK”) all’interno del “Piano di gestione dei rifiuti per la Regione di Lodz 2012” e che, a seguito dell’inaspettato mancato riconoscimento del diritto a vedere inserito il proprio impianto nel “Piano Regionale dei rifiuti per gli anni 2016-2022 con estensione per gli anni 2023-2028”, in data 20 luglio 2017 la partecipata aveva pertanto proposto ricorso contro la Delibera assunta al riguardo dal Consiglio Regionale di Lodz (cfr. Comunicati Stampa del 9 agosto e del 13 novembre 2017), si rende noto che il Tribunale Amministrativo Regionale di Lodz (organo di primo grado a cui la partecipata aveva presentato la propria istanza) in data 15 dicembre 2017 ha dichiarato il ricorso inammissibile, indicando che nessun interesse legittimo della ricorrente sarebbe stato leso dalla Delibera assunta dall’Amministrazione Pubblica polacca stante le norme di diritto speciale applicabili.

Dall’esame delle motivazioni del provvedimento, queste ultime rese disponibili soltanto lo scorso 23 gennaio, è emerso che, secondo il Tribunale Amministrativo Regionale, la Ekotekno Sp. z o.o. non possiederebbe, nel caso specifico, alcun interesse legittimo a depositare un simile ricorso, in quanto il mancato inserimento del menzionato impianto nel nuovo Piano Regionale dei rifiuti rappresenterebbe esclusivamente una violazione di un interesse di fatto e non già di un interesse legittimo.

Inoltre, nell’assumere la suddetta decisione, il Tribunale ha considerato solo in minima parte le numerose argomentazioni, in fatto e in diritto, prodotte dalla ricorrente e non ha in alcun modo affrontato le ulteriori questioni ed eccezioni di merito dalla stessa sollevate, comprese quelle riferibili ai cosiddetti “diritti acquisiti”, costituzionalmente garantiti e posseduti dalla partecipata, qui rappresentati, come già evidenziato, dall’avvenuta inclusione del costruendo impianto della Ekotekno Sp. z o.o. nel precedente Piano di gestione dei rifiuti con la qualifica di “impianto di bacino”.

Da ultimo, il Tribunale non si è minimamente riferito alle argomentazioni che si basano sulla legge sui rifiuti, omettendo tutte le questioni ad essa connesse e basando invece le proprie motivazioni di fatto unicamente sulla legge edile.

Alla luce di quanto sopra e tenuto conto della circostanza per cui, come confermato dai legali che assistono la partecipata, esistono fondati motivi ed importanti argomentazioni giuridiche a sostegno del necessario inserimento del citato impianto nel nuovo Piano Regionale dei rifiuti, quest’ultima ha pertanto già dato mandato affinché, avverso la decisione assunta dal Tribunale Amministrativo Regionale, si provveda a presentare apposito ricorso al Consiglio di Stato polacco, ricorso che verrà redatto e sottoscritto dal Prof. Wierzbowski, massimo esperto nazionale nell’ambito della legge sul diritto edile.

Il Gruppo Ambientthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti industriali.

In particolare, il Gruppo opera nelle seguenti aree: bonifiche e risanamenti ambientali; trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali; attività di ingegneria ambientale.

Per ulteriori informazioni:

Giovanni Bozzetti
(Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci)
Tel. 02/89380249 – Fax 02/89380292
giovanni.bozzetti@greenholding.it

Ufficio Stampa:

Spriano Communication
Lorenza Spriano e Matteo Russo
contatti: cell. 347/9834881
lspriano@sprianocommunication.com
mrusso@sprianocommunication.com